

QUADERNINO BLU

© 2020 Marco Zungri

© 2020 Edizioni La Gru
Tutti i diritti riservati

Prima edizione in *Scintille*: Luglio 2020
ISBN: 978-88-99291-XX-X

In copertina: *The kiss*
© 2019 Omnibus

www.edizionilagru.com

MARCO ZUNGRI

Quadernino blu

Edizioni La Gru

Alla mia famiglia,
all'amore di tutta la mia vita,
e ai sentimenti che sono tutto in questo esistere.

PRIMA DELL'INIZIO

SENZA DIRE NIENTE

Si va via, senza dire niente.

Le persone vanno via.

Via di notte in silenzio o la mattina nell'ansia del giorno.

Senza salutare fuggono all'ultimo, ultimo sguardo
e all'ultima sussurrata parola che diventa non detta.

Le persone vanno via, anche senza motivo,
si perdono nel moto dell'andare

e noi assistiamo senza interruzioni di regia permesse
o veloci sguardi da comparse.

Vanno via le persone.

Semplicemente vanno via
da noi.

TI RACCONTERÒ

Ti racconterò del disordine della mia vita
e di quei cassetti vuoti
che non rendono giustizia al mio presente.
Ti racconterò di quante vite ho visto passare nella mia
- ma nessuna ha fatto sosta -
e di quel giorno che d'azzurro gli occhi avevi
mentre mi parlavi di te.
Ti racconterò di me e di questo vuoto
che mi assale
- ogni volta - qui -
nell'assenza di te.

TU MI PARLI D'AMORE

Ci sono sempre i gabbiani qui
- che volano con l'anima leggera -
e tu che sogni il volo
- perfetta illusione dei sognanti -
mi parli d'amore con lo sguardo di bimbo.

IL MIO PRESENTE

Ho pensato al mio presente
- incostante frequenza dell'essere -
alle mie necessità
- bisogni costanti da soddisfare -
e ho capito dell'inconsistenza della vita
- che scivola come sabbia d'estate -
nel soffio di un mare d'inverno.

FANNO PAURA

Fanno paura le parole non dette,
quelle pensate e in un sogno perse.
Fanno paura le parole d'amore,
quelle sperate, agognate, illuse e controverse.
Si perdono nella mente
le parole che sulla punta della lingua diventano pensate
e incredibilmente sfumate.

EQUILIBRI

Coltiviamo nel campo dell'attesa
delusioni bruciate dal sole dell'entusiasmo e della speranza.

Contadini abili alla terra
ma inesperti all'imprevedibilità dell'accadere.

Fragili equilibri perennemente instabili

- siamo noi -

in questa vita liquida.

IN UN ISTANTE TROVARSI

Dove sei?

Ti cerco in ogni tua forma

- e ho perso la tua direzione -

inerte rimasi al tuo profumo quando te ne andasti,

lasciandomi una vita che non conosco

- tuttora -

la mia.

E non escludo il ritorno

in questo continuo perdersi

- in un istante trovarsi -

e continuo a cercare in questo vuoto costante.